

L'ITALIA E I FONDI STRUTTURALI: QUANTO E COME È STATO SPESO, COSA E DOVE PROGRAMMIAMO

Report a cura di **strade**

www.stradeonline.it



I FONDI STRUTTURALI

I fondi strutturali sono gli strumenti di politica economica utilizzati dall'Unione Europea per orientare l'uso di risorse pubbliche verso determinate finalità (competitività, occupazione, coesione, cooperazione, riduzione delle disparità regionali, sviluppo sostenibile), dettando orientamenti generali che vengono poi declinati dai governi nazionali e dalle amministrazioni locali dei vari Stati membri.

Alle risorse stanziare dall'Europa si aggiungono, necessariamente, risorse nazionali e regionali. La mediazione delle amministrazioni nazionali nella gestione e implementazione dei programmi che impiegano i fondi strutturali distinguono questi ultimi dai fondi comunitari direttamente gestiti e erogati dalle istituzioni europee.

I 5 FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO (ESIF) DELL'UE

- 1) Il **Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)**: è il fondo mirato alla riduzione dei problemi economici, ambientali e sociali che affliggono le aree urbane e riserva particolare attenzione alle specificità territoriali.
Il FESR finanzia progetti che vertono sui seguenti temi: 1) Innovazione e ricerca, 2) Agenda digitale, 3) Sostegno alle PMI, 4) Economia a basse emissioni di carbonio;
- 2) Il **Fondo sociale europeo (FSE)**: è il fondo mirato al sostegno dell'occupazione e della formazione;
- 3) Il **Fondo di coesione (FC)**: è rivolto agli Stati membri con un reddito nazionale lordo pro capite inferiore al 90% della media dell'Unione Europea (non interessa, quindi, l'Italia) e finalizzato alla riduzione delle disparità economiche e sociali e alla promozione dello sviluppo sostenibile;
- 4) Il **Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)**: è il fondo destinato al finanziamento delle attività di trasferimento di conoscenze e di potenziamento della competitività nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali, ma anche delle attività volte a promuovere l'uso efficiente delle risorse e alla valorizzazione degli ecosistemi connessi all'agricoltura e alle foreste;
- 5) Il **Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)**: è il fondo a sostegno dello sviluppo della pesca sostenibile.



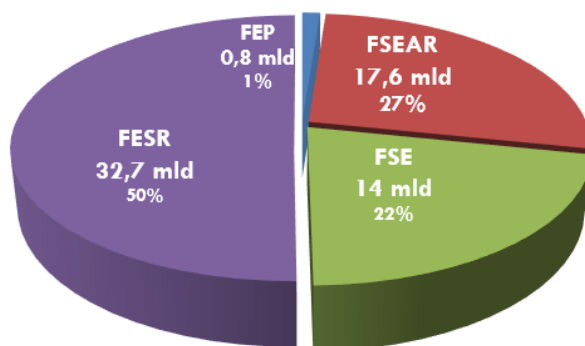
Le risorse stanziare per il periodo di programmazione 2007-2013 sono state assegnate per l'attuazione di programmi finalizzati al perseguimento di tre obiettivi:

- **Obiettivo convergenza:** il miglioramento delle condizioni di crescita e occupazione negli Stati e nelle regioni che registrano un ritardo nello sviluppo per farli convergere con le condizioni economico-sociali del resto d'Europa; tale finalità è stata perseguita con risorse del FESR, del FSE e del Fondo di coesione;
- **Competitività regionale e occupazione:** il rafforzamento della competitività, dell'occupazione e dell'attrattività delle regioni; tale finalità è stata perseguita con risorse del FESR e del FSE;
- **Cooperazione territoriale europea:** la promozione della ricerca di soluzioni congiunte a problemi comuni tra autorità di Stati confinanti; tale finalità è stata perseguita con risorse del FESR.

LA PROGRAMMAZIONE 2007-2013

Nel periodo di programmazione dei fondi strutturali 2007-2013 sono stati stanziati circa **65 miliardi (di cui circa 37 miliardi di euro di risorse UE, cui si aggiunge la partecipazione nella spesa dello Stato e delle regioni)**, così ripartiti tra i diversi fondi.

**Risorse complessive
(nazionali ed europee)**





FESR e FSE

Nel periodo 2007-2013, l'**Unione europea** ha stanziato per la politica di coesione, di cui il FESR, il FSE e il Fondo di coesione rappresentano i principali strumenti attuativi, **347 miliardi di euro**.

Le risorse messe a disposizione dell'**Italia** sono state **28 miliardi di euro**. Ad esse, si aggiungono i contributi nazionali e regionali. Complessivamente, la programmazione 2007-2013 prevede interventi di politica di coesione cofinanziati da FSE e FESR per 46,7 miliardi di euro.

Per l'impiego di queste risorse, l'Italia, nel 2005, ha definito **66 programmi operativi**: 42 finanziati dal FESR, 24 dal FSE.

Questa la suddivisione per obiettivo perseguito:

- 33 programmi per l'obiettivo Competitività Regionale e Occupazione, che interessa tutte le regioni del Centro Nord, più l'Abruzzo, il Molise e la Sardegna;
- 19 programmi per l'obiettivo Convergenza;
- 14 programmi per l'obiettivo Cooperazione territoriale europea.

In relazione ai 52 programmi operativi nazionali e regionali per gli obiettivi Convergenza e Competitività, dei circa 46,7 miliardi di euro disponibili, secondo i dati del monitoraggio del 31 agosto 2015, **al 30 giugno 2015 risultavano da spendere ancora 9,4 miliardi di euro, ossia il 20,1% delle risorse**.

In particolare, **il grado di utilizzo dei fondi era dell'85,5% per il FSE e del 77,4% per il FESR**.



In relazione agli obiettivi e alla ripartizione territoriale, dei 15,2 miliardi di euro destinati all'obiettivo Competitività, suddivisi tra le 15 regioni del centro e del nord, sono stati impiegati 13,3 miliardi di euro, l'87,9%.

Il grado di **utilizzo dei fondi dedicati all'obiettivo convergenza per le regioni Calabria, Sicilia, Puglia, Campania e Basilicata** è stato, invece, **nettamente più basso, a fronte di un ammontare di risorse ben più cospicuo**: il 75,9%, ossia 23,9 su 31,5 miliardi di euro.

Il trend ha registrato comunque **un'accelerazione negli ultimi 18 mesi**, nel corso dei quali sono stati **spesi il 25,1% del totale delle risorse disponibili**.

Il semestre **tra il 30 giugno e il 31 dicembre 2014** è il periodo di più intenso utilizzo dei fondi, con **5,7 miliardi di euro spesi, il 12,3% del totale**.

Per quanto vi siano ancora divari significativi, l'ultimo anno è servito a recuperare in parte i ritardi che si evidenziavano soprattutto nell'impiego delle risorse FESR e per l'obiettivo convergenza.

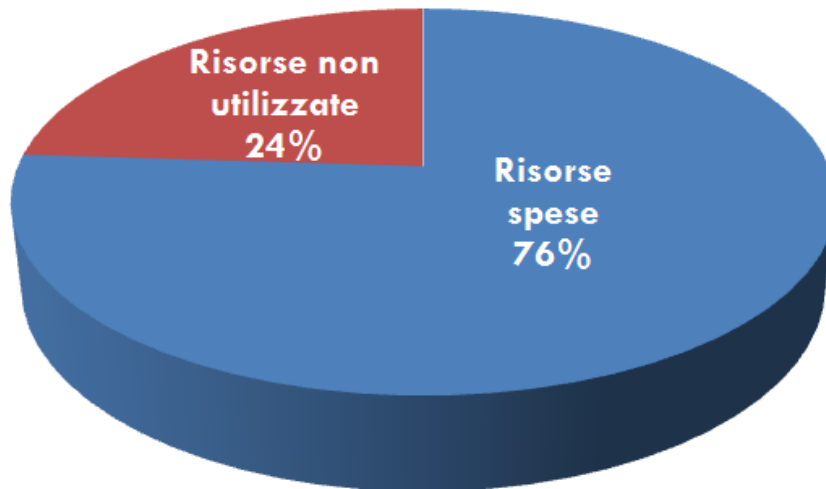
Negli 12 mesi a cavallo del 2015 sono stati spesi il 20,2% delle risorse destinate al Sud, attraverso l'obiettivo convergenza, e il 21,2% delle risorse europee e nazionali del FESR.

Se negli ultimi 6 mesi il tasso di spesa sarà lo stesso che ha caratterizzato il primo semestre dell'anno in corso, al 31 dicembre saranno stati spesi l'82,9% delle risorse destinate all'obiettivo convergenza e il 93,3% delle risorse destinate all'obiettivo competitività.

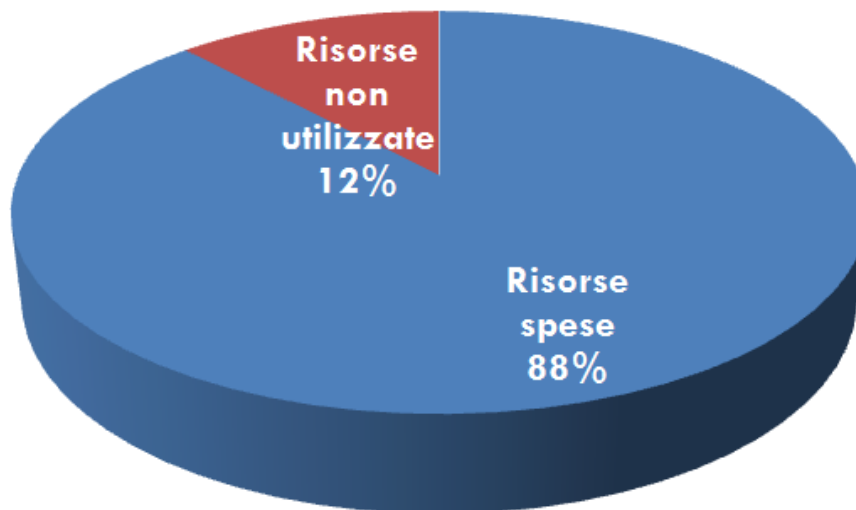
Complessivamente resterebbero inutilizzati 6,4 miliardi di euro.



Obiettivo Convergenza (Sud)



Obiettivo Competitività (Centro-Nord)



(Fonte DPS-DGPRUC su dati MEF-IGRUE)



Programmazione Comunitaria 2007-2013
Avanzamento dell'attuazione al 30.06.2015

(milioni di euro, %)

	Risorse programmate	Impegni	Spese	Impegni /Risorse programmate	Spese /Risorse programmate	Spesa Residua entro il 31.12.2015
	v.a.	v.a.	v.a.	%	%	v.a.
Convergenza						
FESR POIN	1.708,8	2.030,6	1.448,0	118,8	84,7	260,8
FESR PON	7.516,9	9.892,7	5.846,2	131,6	77,8	1.670,7
FESR POR	15.884,4	21.805,0	11.353,1	137,3	71,5	4.531,4
Totale	25.110,1	33.728,2	18.647,2	134,3	74,3	6.462,9
FSE PON	1.913,9	2.037,2	1.754,9	106,4	91,7	159,0
FSE POR	4.469,8	4.624,9	3.504,7	103,5	78,4	965,0
Totale	6.383,7	6.662,1	5.259,6	104,4	82,4	1.124,0
Totale	31.493,7	40.390,3	23.906,9	128,2	75,9	7.586,9
Competitività						
FESR POR	7.544,6	8.652,0	6.624,1	114,7	87,8	920,5
Totale	7.544,6	8.652,0	6.624,1	114,7	87,8	920,5
FSE PON	147,3	122,8	82,5	83,4	56,0	64,8
FSE POR	7.486,9	7.827,3	6.642,8	104,5	88,7	844,1
Totale	7.634,2	7.950,1	6.725,3	104,1	88,1	909,0
Totale	15.178,9	16.602,0	13.349,4	109,4	87,9	1.829,5
Totale FESR	32.654,7	42.380,2	25.271,3	129,8	77,4	7.383,4
Totale FSE	14.017,9	14.612,2	11.984,9	104,2	85,5	2.033,0
Totale	46.672,6	56.992,3	37.256,3	122,1	79,8	9.416,3

Elaborazione DPS - DGPRUC su dati MEF - IGRUE

Programmazione Comunitaria 2007-2013
Avanzamento della spesa da 31.12.2013 al 30.06.15

(milioni di euro, %)

	Risorse programmate	Spese												
		dic-13			giu-14			dic-14			giu-15			
	v.a.	v.a.	v.a.	var. v.a.	var % su progr	v.a.	var. v.a.	var % su progr	v.a.	var. v.a.	var % su progr	v.a.	var. v.a.	var % su progr
Convergenza														
FESR POIN	1.708,8	874,5	892,5	18,0	1,1	1.297,4	404,9	23,7	1.448,0	150,6	8,8			
FESR PON	7.516,9	4.303,3	4.600,7	297,4	4,0	5.464,4	863,7	11,5	5.846,2	381,8	5,1			
FESR POR	15.884,4	7.053,7	7.639,5	585,8	3,7	10.050,6	2.411,1	15,2	11.353,1	1.302,4	8,2			
Totale	25.110,1	12.231,5	13.132,7	901,2	3,6	16.812,4	3.679,7	14,7	18.647,2	1.834,8	7,3			
FSE PON	1.913,9	1.328,9	1.403,5	74,6	3,9	1.547,4	143,9	7,5	1.754,9	207,5	10,8			
FSE POR	4.469,8	2.787,9	2.994,0	206,1	4,6	3.327,4	333,4	7,5	3.504,7	177,4	4,0			
Totale	6.383,7	4.116,8	4.397,5	280,7	4,4	4.874,8	477,3	7,5	5.259,6	384,9	6,0			
Totale	31.493,7	16.348,3	17.530,2	1.181,9	3,8	21.687,2	4.157,0	13,2	23.906,9	2.219,7	7,0			
Competitività														
FESR POR	7.544,6	4.845,7	5.243,4	397,7	5,3	6.149,2	905,8	12,0	6.624,1	474,9	6,3			
Totale	7.544,6	4.845,7	5.243,4	397,7	5,3	6.149,2	905,8	12,0	6.624,1	474,9	6,3			
FSE PON	147,3	51,4	55,9	4,4	3,0	58,3	2,4	1,6	82,5	24,2	16,4			
FSE POR	7.486,9	5.216,5	5.661,1	444,6	5,9	6.319,7	658,6	8,8	6.642,8	323,1	4,3			
Totale	7.634,2	5.267,9	5.717,0	449,0	5,9	6.378,0	661,1	8,7	6.725,3	347,3	4,5			
Totale	15.178,9	10.113,6	10.960,3	846,8	5,6	12.527,2	1.566,9	10,3	13.349,4	822,2	5,4			
Totale FESR	32.654,7	17.077,2	18.376,1	1.298,9	4,0	22.961,6	4.585,5	14,0	25.271,3	2.309,7	7,1			
Totale FSE	14.017,9	9.384,7	10.114,5	729,8	5,2	11.252,8	1.138,3	8,1	11.984,9	732,1	5,2			
Totale	46.672,6	26.461,9	28.490,6	2.028,7	4,3	34.214,4	5.723,9	12,3	37.256,3	3.041,9	6,5			

Elaborazione DPS - DGPRUC su dati MEF - IGRUE



FEASR



I programmi regionali di sviluppo rurale cofinanziati dal FEASR hanno avuto per il periodo 2007-2013 una disponibilità di **17,7 miliardi**, di cui poco meno della metà (9 miliardi) dall'Europa. Al 30 settembre 2015 erano state spese poco meno dell'**87,5%** delle risorse comunitarie a disposizione.

Anche in questo caso, **le regioni del Sud**, che rientrano nell'obiettivo Convergenza, **hanno avuto maggiori risorse ma registrano tassi di utilizzo più bassi**: 84,2% contro il 90,8% del Centro e del Nord.

Il raggiungimento di una quota prossima al 90% non è il risultato di uno sprint finale. Nei primi 9 mesi dell'anno sono stati spesi 627 milioni di euro del FEASR, pari al 6,7% dello stanziamento programmato. Nel corso dell'anno, su base mensile, si registra comunque un aumento della spesa rimborsata.

Se l'ultimo trimestre manterrà il passo dei mesi estivi, **potrebbero venire spesi altri 265 milioni di euro, spostando di 3 punti percentuali in avanti, sopra quota 90%**, raggiungendo gli 8,13 miliardi di euro, il grado di impiego dei fondi FEASR.

Ne conseguirebbe il disimpegno di circa 850 milioni di euro di risorse UE.

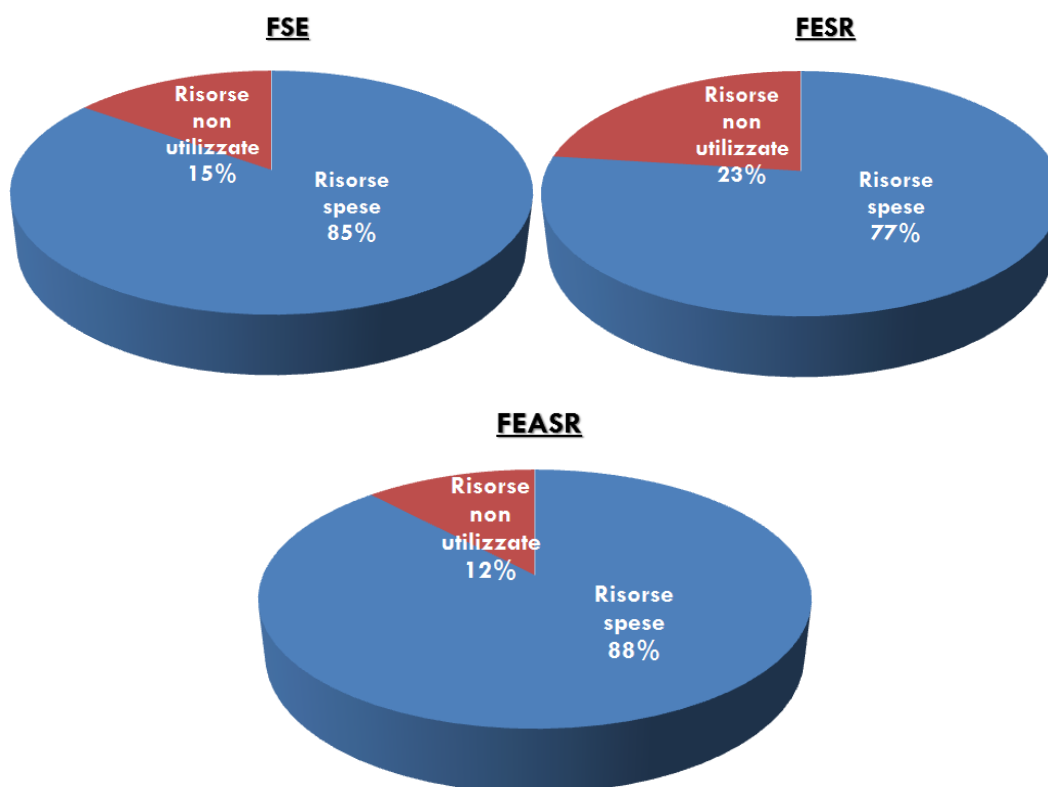
LE REGIONI PIU' VIRTUOSE		LE REGIONI MENO VIRTUOSE	
Avanzamento spesa		Avanzamento spesa	
Veneto	98,74%	Basilicata	78,74%
Prov. Bolzano	96,95%	Abruzzo	81,70%
Lombardia	96,06%	Sardegna	82,39%
Emilia Romagna	95,44%	Marche	82,72%

(Fonte: elaborazione Rete Rurale Nazionale su dati AGEA Coordinamento)



A RISCHIO 7,4 MILIARDI DI EURO

I programmi finanziati dal FSE e dal FESR hanno registrato un'ampia accelerazione negli ultimi due anni, avvicinandosi ai livelli di intensità di impiego del FEASR per l'agricoltura.



(Fonte DPS-DGPRUC su dati MEF-IGRUE e elaborazione Rete Rurale Nazionale su dati AGEA Coordinamento)

Tuttavia, **difficilmente si riusciranno ad esaurire i circa 11 miliardi di euro, di cui circa 5 miliardi di risorse UE, non ancora assegnati** secondo le più recenti rilevazioni.

In particolare, **se negli ultimi mesi del 2015 il tasso di spesa sarà simile a quello registratosi nei mesi relativi alle rilevazioni disponibili, la somma di fondi a rischio è di 8 miliardi di euro circa, di cui circa la metà costituirebbe una rinuncia ai contributi europei.**

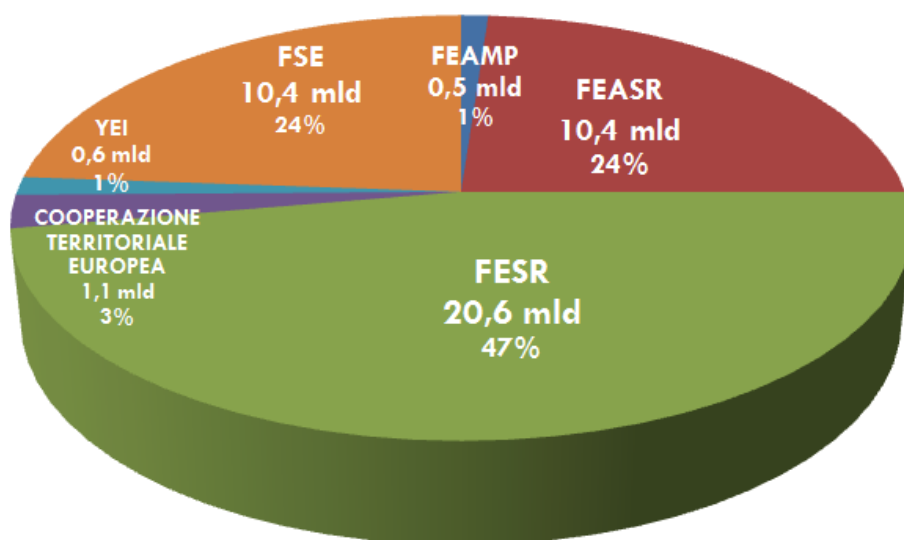


LA PROGRAMMAZIONE 2014-2020

Nel periodo 2014-2020, l'Italia gestirà complessivamente circa **64 miliardi euro di fondi strutturali e di investimento europei**; di questi, **44 miliardi di euro saranno messi a disposizione dall'Unione europea**:

- 20,6 miliardi di euro sono la dotazione europea del FESR
- 10,4 miliardi di euro sono la quota europea del FSE
- 1,1 miliardi di euro sono il contributo UE per la cooperazione territoriale europea e
- 567 milioni di euro sono i fondi della YEI, l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile
- 10,4 miliardi di euro sono le somme messe a disposizione dal FEASR
- 537 milioni di euro sono lo stanziamento del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che sostituisce il Fondo europeo per la pesca.

RISORSE UE – FONDI STRUTTURALI





Le **risorse** messe in campo dall'Unione europea sono quindi **umentate del 17%** rispetto agli stanziamenti previsti nel periodo di programmazione precedente.

La principale novità è rappresentata dallo **YEI**, per il quale l'Italia ha già adottato un piano, che finanzierà iniziative per **l'inserimento nel lavoro dei giovani fino a 29 anni e in particolare la garanzia per i giovani**.

L'Italia è il secondo maggior destinatario di finanziamenti per l'occupazione giovanile e il programma mobilerà 1,5 miliardi di euro, di 1,1 miliardi a carico dell'UE, attraverso lo YEI e la partecipazione del FSE.

La ripartizione dei fondi su base territoriale prevede la destinazione di:

- **22,2 miliardi di euro per le regioni meridionali** Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia;
- **1,3 miliardi di euro per le regioni in transizione** (Sardegna, Abruzzo e Molise);
- **7,6 miliardi di euro per le altre regioni, più sviluppate.**

Per l'attuazione della politica di coesione sono stati predisposti 60 programmi operativi regionali e 14 programmi operativi nazionali, focalizzati intorno a 11 obiettivi tematici:

- Competitività dei sistemi produttivi: 7,8 miliardi di euro;
- Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali: 4,4 miliardi di euro;
- Occupazione: 4,3 miliardi di euro;
- Istruzione e formazione: 4,1 miliardi di euro;
- Inclusione sociale e lotta alla povertà: 4 miliardi di euro;
- Energia sostenibile e qualità della vita: 3,9 miliardi di euro;
- Ricerca e sviluppo tecnologico e innovazione: 3,7 miliardi di euro;
- Mobilità sostenibile di persone e merci: 2,4 miliardi di euro;
- Clima e rischi ambientali: 2,3 miliardi di euro;
- Agenda digitale: 2,1 miliardi di euro;
- Capacità istituzionale e amministrativa: 1 miliardo di euro.

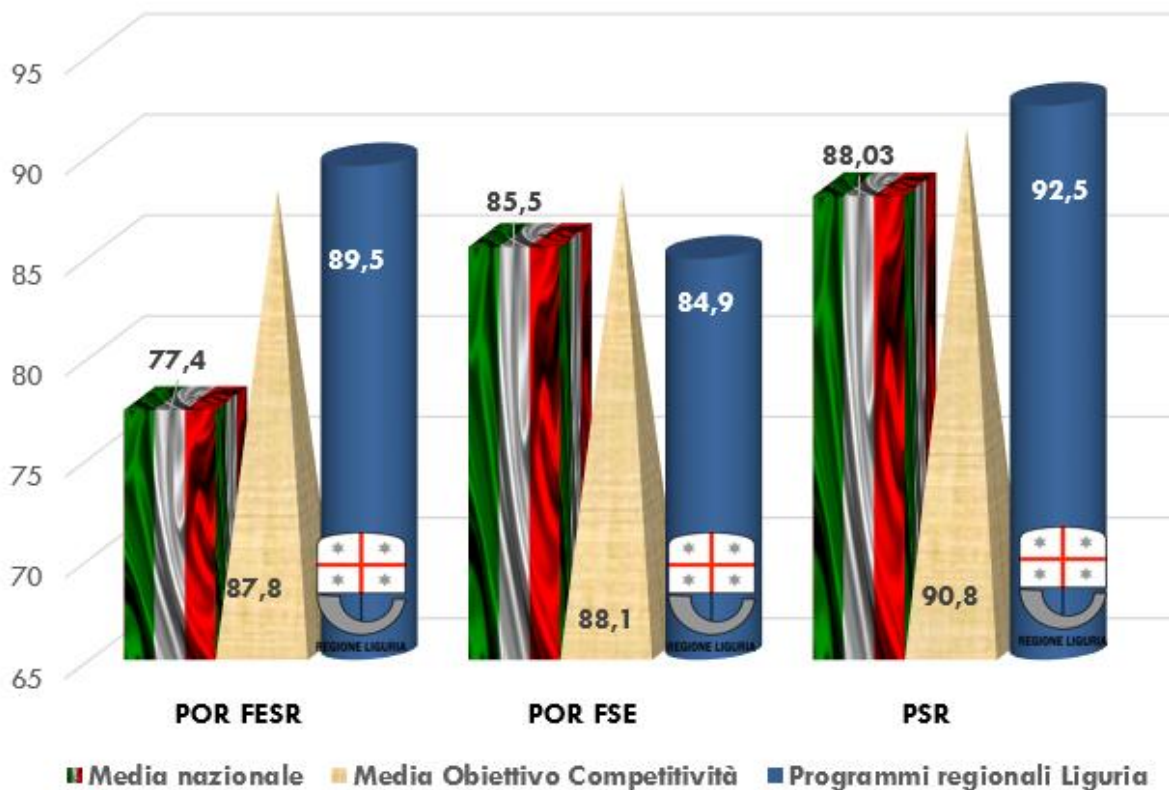


PROGRAMMAZIONE 2007-2013

Per il ciclo di programmazione 2007-13 la Liguria è stata destinataria di tre programmi regionali, gestendo **oltre un miliardo di euro**:

- Il Programma operativo regionale FESR – Liguria, con una dotazione di 526 milioni di euro
- Il Programma operativo regionale FSE – Liguria, con una dotazione di 392 milioni di euro
- Piano di sviluppo rurale della Regione Liguria, con una dotazione di 290 milioni di euro.

Il **tasso di attuazione della spesa programmata è più alto rispetto alla media nazionale ed anche del centro-nord** (obiettivo competitività) con riferimento al **POR FESR (89,5%) e al PSEAR (92,44%)**, in linea con la media nazionale (ma più basso rispetto alle altre regioni settentrionali), in relazione all'attuazione del POR FSE (84,9%)



PROGRAMMAZIONE 2014-2020

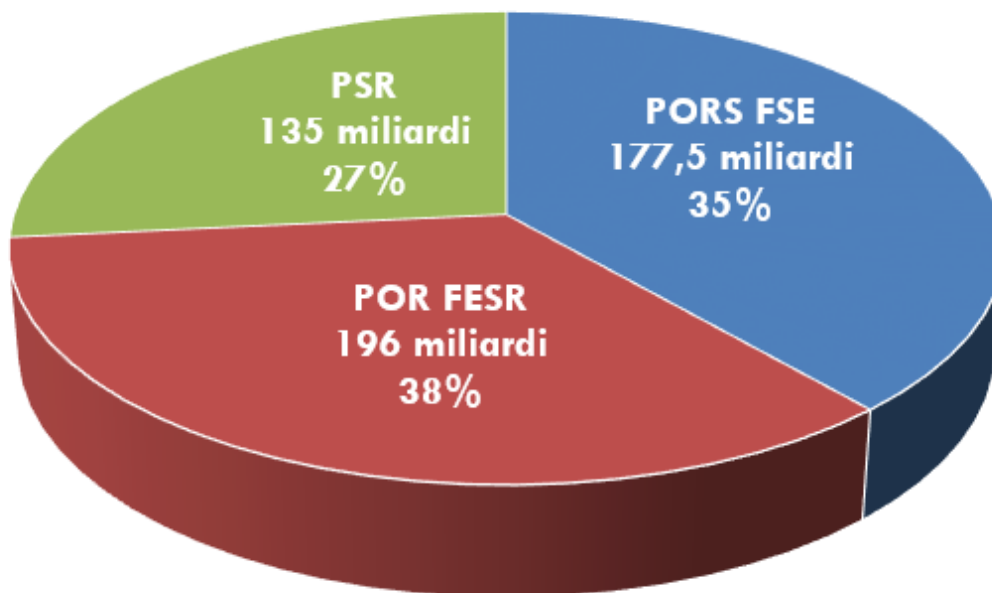
Per il ciclo di programmazione 2014-2020, la Regione Liguria riceverà dall'Europa **508 milioni di euro** per l'attuazione dei programmi operativi regionali:

- POR FESR, con dotazione complessiva di 392 milioni di euro (196 milioni di risorse europee, 196 di risorse nazionali e regionali);
- POR FSE, con dotazione complessiva di 354,5 milioni di euro (177 milioni di risorse europee, 124 di cofinanziamento nazionale e 53 di cofinanziamento regionale).



Il 6 ottobre 2015 è stato adottato dalla Commissione europea il Piano di Sviluppo Rurale proposto per la Regione Liguria. Il programma stanziava **314 milioni di euro, di cui 135 milioni di euro del bilancio UE e 179 milioni di risorse nazionali.**

RISORSE UE – FONDI STRUTTURALI PER LA LIGURIA



Il presente dossier è stato elaborato da Diego Menegon.